



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS TREBISACCE IPSIA ITI ITS FILANGIERI

CSIS06300D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS TREBISACCE IPSIA ITI ITS FILANGIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8028** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 22** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 27** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 37** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Introduzione e Riferimenti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è " il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". La legge 107/2015 "La Buona Scuola" dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per:



- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per tale fine, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il Piano triennale dell'offerta formativa viene redatto seguendo le indicazioni del comma 14 della legge 107/2015. Pertanto, il presente Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definite dal Dirigente Scolastico. È approvato dal Consiglio d'Istituto. Viene redatto tenendo conto del contesto socio-culturale in cui l'Istituto opera, dei soggetti, dell'intervento educativo e delle proposte che provengono dai Consigli di Classe, dall'utenza e dagli organismi del territorio. La costruzione di una scuola di qualità, infatti, necessita dell'impegno e della corresponsabilità di quanti sono cointeressati al discorso educativo in situazione: operatori scolastici, genitori, Enti Locali, agenzie educative istituzionali e non; tutti, ciascuno per la propria parte, sono chiamati ad operare insieme avendo come unico fine comune la proposizione di un servizio educativo finalizzato alla piena formazione della personalità degli studenti. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7. Dalla legge 107, l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:



- - preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'enogastronomia "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, educazione all'auto- imprenditorialità" (comma 7);

- - sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);

- - individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;

- - attuazione di principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi;

- prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);

- attuazione di percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);

- - promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);



- - Alternanza Scuola-Lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (commi 33-44);
- - apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- - attuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- - programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).
- - realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con quelle da sempre perseguite dall'Istituto nonché formalizzate nell'atto di indirizzo del D.S.:

- - Dettato Costituzionale: rimozione ostacoli per la piena realizzazione della persona umana
Successo formativo
- - Rispetto della norma Trasparenza nelle procedure Valorizzazione delle competenze Condivisione
- Leadership diffusa



- - Scuola intesa come “comunità professionale”
- - Organico dell'autonomia, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola
- - Innovazione del sistema scolastico e opportunità dell'educazione digitale: costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life- wide).

Alla luce dell'atto di indirizzo l'Istituto Aletti pone attenzione:

- All'assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali articolati in un biennio e in un successivo triennio secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.Lvo 61 /17;
- Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.
- Articolazione del Collegio in nuovi Dipartimenti
- Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli



- Valutazione degli apprendimenti alla luce del DLvo 62/17

Tutto ciò al fine di Ottimizzare l'intervento didattico-educativo attraverso:

- Valorizzazione della verticalizzazione degli apprendimenti, delle attività a classe aperta e della trasversalità degli obiettivi formativi.

- Promozione della DIDATTICA LABORATORIALE e della METODOLOGIA INDUTTIVA

Promuovendo:

- Metodologie laboratoriali e tecnologie innovative;
- Attivazione di percorsi didattici che favoriscano negli alunni le capacità logiche , linguistiche e professionali; Insegnamento della lingua straniera ;
- Azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle olimpiadi di matematica, a concorsi letterari, giornalistici ecc...)



- Opportunità formative extracurricolari;
- Educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla legalità, all'affettività, alla sicurezza e, soprattutto, anche attraverso la pratica dell'Alternanza scuola-lavoro(PCTO).

Valutazione del PTOF (MONITORAGGIO)

Le istituzioni scolastiche individuano (...) i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti (...) rispetto agli obiettivi prefissati" (art. 4 del Regolamento dell'autonomia - DPR n. 276 dell'8 marzo 1999). Ne scaturisce che le singole unità scolastiche debbano provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi, progettati e realizzati, attivando processi di feedback, funzionali alla riprogettazione. Considerando che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende tutte le attività della scuola, dalla Progettazione Educativa a quella Disciplinare, al singolo Progetto, risulta chiaro che tutti i prefissati in esso vadano sottoposti a Valutazione e Monitoraggio, in quanto non possono essere assunti come validi in assoluto, ma vanno riguardati come ipotesi di lavoro, che possono richiedere modifiche a causa della loro eventuale non completa adeguatezza per tutti o per parte degli alunni. Il PTOF non è un Progetto, ma la esplicitazione della normalità della pratica scolastica di un Istituto; va quindi abbandonata la logica dei progetti, caratterizzata dalla estemporaneità e dalla episodicità degli interventi e avviata quella del controllo del processo, che, ovviamente, comprende possibili modifiche dinanzi a risultati inadeguati



La storia del nostro Istituto

Sede centrale Ezio Aletti

Per il Piano di dimensionamento regione ed una riorganizzazione dell'offerta formativa, l' Istituto Aletti (accorpante) è stato fuso con L'ITS Filangieri (accorpato), giusta delibera n°1 del 4 gennaio 2024.

L'Istituto "Aletti" nasce come sezione distaccata dell'IPSIA di Cassano con i corsi di "Operatore Meccanico" (1970), "Operatore Chimico" (1971), "Chimico-Biologico" (1973). . La Scuola non ha però un edificio, le aule sono suddivise in più plessi, solo alcune sono nella sede attuale. Nell'anno scolastico 1974/75 si attiva il corso Elettrico ma l'Istituto continua a vivere difficoltà logistiche. Nel 1976 l'Istituto ottiene l'autonomia e, dagli anni 80, si trasferisce gradualmente nella sede attuale donata dalla famiglia di "Ezio Aletti", di cui porta il nome. Nei primi anni 80 è attivo anche il corso di "padrone marittimo". Con un'unica sede, docenti e studenti trovano serenità e la scuola, anche grazie ad iniziative quali il monitoraggio delle acque dell' Alto Jonio, insieme a WWF e Capitaneria di Porto, cresce al punto da rendersi necessarie opere di ristrutturazione e adeguamento sismico del Palazzo Aletti. Nel 2004 l'Istituto diventa test-center per il conseguimento della Patente Europea del computer. Dall'anno scolastico 2009/10 si susseguono numerosi Dirigenti Scolastici. Al prof. Vincenzo Petrelli, al cui nome sono legati i Corsi Alberghiero e Alberghiero Serale (2002/03), fa seguito la Dirigente Silvana Palopoli, prematuramente scomparsa, alla quale, dal 2013 è dedicato un premio letterario. Alla sua breve dirigenza è dovuta la nascita dei corsi Tecnico Chimico (a.s. 2011-12) e Professionale Socio-Sanitario (2012-13).



Negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14, l'Istituto ha avuto come Dirigente la prof.ssa Adriana Grispo, dall'anno scolastico 2014-15, il Dirigente prof. Leonardo Viafora e dall'anno scolastico 2016/17 la Dirigente Marilena Viggiano. Nell'a.s. 2020-2021 cambio della guardia per l'Istituto "Ezio Aletti" di Trebisacce. A guidare la storica scuola di Trebisacce arriva l'ingegnere Alfonso Costanza, un uomo del territorio convinto sostenitore dell'importanza dei corsi professionali rispetto alla formazione dei giovani e come chiave di volta per garantire loro un futuro vincente anche sotto l'aspetto occupazionale.

L'Istituto Aletti nel corso dell'a.s. 2023-24 ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

XXIV Edizione del Premio Letterario Nazionale "Tersicore": Alunno - 3I - Enogastronomia - menzione speciale alla poesia: "il raffinato gusto espressivo che impreziosisce la delicatezza e la spontaneità di versi";

Alunni 2H - Enogastronomia, sezione illustrazione menzione speciale: "enigmatica ed evocativa", per la creatività, l'originalità e l'alto valore inclusivo.

Partecipazione alla manifestazione canora «Dimmi di sì - Aido», in ricordo di Felice Calabrò, 1° classificato alunno 1° ITI.



Partecipazione al Gran Tour della Ristorazione presso IPSSAR di Paola»: realizzazione di una pietanza con prodotti a Km 0. «Intervista e cronostoria a personaggi illustri che hanno visitato la Calabria fra il 1700 e il 1800». Premiazione alunno 4 H.

Plesso ITS "G. Filangieri"

L'istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri", intitolato a Gaetano Filangieri nel 1985, sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderna e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare. Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide. Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti. La Scuola trae la sua utenza, più di 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni '90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta. L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni '70 omogenea: basso



reddito pro-capite, la popolazione età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno. Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione e di assecondarla. Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del Comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del che incalza inarrestabile. All'Istituto è annessa una Azienda Agraria didattica che si estende su una superficie agricola di circa 2500 metri quadri, concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Trebisacce all'inizio dell'anno scolastico 2019-20. A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell' Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, a valorizzarle. Nel corrente anno scolastico l'istituto è stato accorpato all'Istituto Ezio Aletti.

Sede di Oriolo



L'Istituto Professionale di Oriolo è nato come sede coordinata dell'IPC di Cosenza nell' a.s. 1968/69. Ottiene l'autonomia didattica ed amministrativa con l'inizio dell'a. S. 1970/71 decreto n. 252. Con D.M. 1248 del 30/09/1972 viene istituita a Mirto la sede coordinata dell' IPC di Oriolo. Dall'a. S. 1990/91 all'a. S. 1993/94 in una sezione, sia di Oriolo che di Mirto, viene attuata la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale Informatico). Nell'a. S. 1991/92 l'IPSSCT inizia la sperimentazione del Progetto 92 che diventa ordinario dall'a. S. 1994/95. L'IPSSCT di Oriolo nell'a. S. 2000/01, per la legge sul dimensionamento, perde l'autonomia e viene associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce. Nell'a. S. 2009/10 l'IPSSCT di Oriolo diventa Omnicomprensivo insieme all'I.C. di Oriolo. Nell'a. S. 2012/13 l'IPSSCT di Oriolo viene nuovamente associato all'IPSIA "E. Aletti" di Trebisacce di cui fa parte attualmente l'IPSSCT, con il nuovo ordinamento, diventa Istituto Professionale per i Servizi Commerciali. Alla fine del percorso formativo quinquennale si consegue il diploma di Tecnico dei Servizi Commerciali che permette ai giovani di inserirsi sia nel mondo del lavoro che di iscriversi a tutte le facoltà universitarie. Attualmente l'Istituto dispone di lavagne interattive in tutte le aule, di moderni laboratori informatici e scientifici, di una attrezzata biblioteca e di un laboratorio cross mediale, unico nella provincia di Cosenza. Si effettuano stage in Italia e all'estero nell'ambito dell'Alternanza Scuola- Lavoro, ora PCTO. Nel corrente anno scolastico è stata autorizzata la prima classe dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Popolazione scolastica

Opportunità



Il contesto socio - economico di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza e presenta poche opportunità sia di tipo economico che sociale. Il territorio è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. La popolazione scolastica, eterogenea anche per situazioni familiari, evidenzia bisogni educativi e socio-culturali piuttosto diversificati. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) fa rilevare una significativa differenza fra gli utenti dei diversi indirizzi di studio:

IPSIA basso

ITI medio

In riferimento al numero di famiglie economicamente svantaggiate, il Tecnico presenta una situazione migliore rispetto al Professionale in cui si evidenzia un maggiore numero di studenti con genitori disoccupati. Il numero di alunni con BES è di 89 di cui 46 in situazione di disabilità, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 36 . Nell' istituto nell'anno scolastico 2024/25 risultano iscritti 78 alunni stranieri. Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione.



Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti provengono in massima parte dai comuni limitrofi ed è presente qualche difficoltà nell'organizzazione dell'orario delle lezioni a causa di una non completa armonizzazione degli orari degli autobus con l'orario scolastico. Tale disarmonia è particolarmente evidente nelle ore pomeridiane e ciò compromette fortemente le attività extracurricolari previste per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di conseguenza si è cercato di ovviare a tale vincolo concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero e di potenziamento nelle ore curricolari. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori nonostante la possibilità' di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES, realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo, predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 29. Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, ma che dovranno essere ben incanalate in un discorso programmatico.

Vincoli

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer annesso (20), 12 aule sono dotate di schermo sostitutivo delle Lim; 7 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Nell'ambito del PNSD sono previsti i seguenti elementi di innovazione :laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base e per la realizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente. Strumentazione acquistata con l'azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0: laboratorio in realtà virtuale, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente; potenziamento del laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche; laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze digitali orientate al settore dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA. Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0: Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Con i fondi FESR sono stati realizzati reti locali, cablate / wireless e laboratori green.

Vincoli



L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e sociosanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate anche in azione sinergica con gli enti locali, anche se con i fondi PNRR sono stati potenziati il laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche e quello di mecatronica. Inoltre i trasporti limitano l'organizzazione di attività pomeridiana, rendendo difficoltosa l'organizzazione delle attività progettuali pomeridiane.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio - economico è caratterizzato, in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo, con effetti positivi sull'occupazione, è sicuramente il turismo. In mancanza di spazi culturali aggregativi, la scuola sembra essere l'unica agenzia formativa, volano di promozione e sviluppo territoriale. Gli alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. sono 46 ; 36 sono gli alunni che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento ; i numeri si mantengono più o meno stabili rispetto allo scorso a. s. In tutti i casi gli alunni con BES sono 89 . Inoltre, nell'istituto, nell'anno scolastico 2024/25, sono presenti 78 studenti con cittadinanza non italiana .



Ciò rappresenta per l'Istituto un'importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Il livello mediano dell'indice ESCS e' medio - alto nelle classi seconde del professionale, oscilla fra il 55 e il 72%, nelle classi seconde dell'Isti la percentuale è alta , il 94% ; sempre basso il livello mediano dell'indice ESCS nelle classi quinte dell'ITI si attesta intorno al 80%), nel Professionale rimane medio-basso ,ad eccezione delle classi 5 C e 5 I (100%). La variabilità' dentro le classi è del 96,11% nelle classi seconde(rispetto al 89,85% nazionale); 80,97% nelle classi quinte rispetto al 88,56% nazionale. Gli studenti iscritti al I anno professionale, nell'esame del I ciclo hanno riportato una valutazione base (voto 6) per il 48,9%; mentre quelli iscritti al tecnico una piu' equa distribuzione. Gli studenti sono in gran parte pendolari e gli orari dei trasporti non risultano sempre adeguati. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza e' poco controllata da parte dei genitori, nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES (89), realizzando per tutti una piena inclusione tesa al successo formativo, predisponendo interventi mirati mediante un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività



artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole, hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio, promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, tra scuola e altre agenzie territoriali che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, il successo formativo di ogni studente.

Vincoli:

Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate; l'agricoltura e il turismo hanno bisogno di maggiore propulsione. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer annesso, alcune aule sono dotate di schermo sostitutivo delle Lim; LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Nell'ambito del PNSD sono previsti i seguenti elementi di innovazione : laboratorio digitale con uso di piattaforma Aula01 sui percorsi didattici multimediali per il potenziamento delle competenze di base e per la realizzazione degli obiettivi del Piano di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 (DigComp 2.2). Il sistema rilascerà Open Badge che potranno essere inseriti all'interno dell'E-portfolio dello studente. Strumentazione acquistate con l'azione 1 - NEXT



GENERATION CLASSROOM - SCUOLA 4.0: laboratorio in realtà virtuale, con visori, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente; potenziamento del laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche; laboratorio di Meccatronica mediante l'adeguamento di laboratorio esistente e la realizzazione di spazi con tecnologie più avanzate per ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo di competenze digitali orientate al settore dell'AUTOMOTIVE E DELLA MECCANICA. Laboratorio realizzato con l'azione 2 - NEXT GENERATION LABS - SCUOLA 4.0: Laboratorio ICT (Robotica Educativa) per una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Con i fondi FESR sono stati realizzati reti locali, cablate / wireless e laboratori green. Il Plesso Filangieri è dotato di ampi spazi, una grande palestra e campi in spazi esterni.

Vincoli:

L'istituto, nella sede centrale, presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e sociosanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate in azione sinergica con gli enti locali, anche se con i fondi PNRR è stato potenziato il laboratorio di Chimica e biotecnologie con nuove strumentazioni e uso di metodologie didattiche. Inoltre i trasporti limitati rendono difficoltosa l'organizzazione delle attività progettuali pomeridiane.

Risorse professionali

Opportunità:

Si evidenzia stabilità del corpo docente, infatti la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato presente nella scuola è intorno al 89,9% dato è al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale dei docenti con età superiore ai 55 anni con contratto a tempo indeterminato nell'istituto è del 64,7%, dato leggermente al di sopra dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali; mentre i docenti titolari da più di 5 anni nell'Istituto sono il 89,9%. La percentuale figure professionali specifiche per l'inclusione (19) è lievemente al di sotto del dato provinciale ma di poco superiore a quello regionale e nazionale; la Scuola, inoltre, dispone di 2



assistenti all'autonomia, educatori professionali . La maggior parte dei docenti di ruolo è laureata. Le competenze informatiche del personale sono adeguate, grazie ad una puntuale e innovativa formazione; esiste un team di docenti con certificazioni informatiche che mette a disposizione le proprie competenze per supportare gli altri insegnanti. All'interno del corpo docente si evidenziano competenze professionali medio alte, grazie a corsi di formazione relativi all'inclusione e alla didattica digitale e grazie a Master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca , specializzazioni post laurea.

Vincoli:

La percentuale di risorse professionali giovani è modesta (sono pochi gli insegnanti al di sotto dei 40). Occorre potenziare il team di docenti con certificazioni informatiche, che metta a disposizione le proprie competenze tecniche per supportare gli altri insegnanti in funzione di una didattica laboratoriale che punti sempre più all'innovazione. La pendolarità scolastica determina, a volte, problemi all'organizzazione. Negli ultimi anni si è registrato un turnover di Dirigenti scolastici che ha determinato mancanza di continuità. L'attuale Dirigente, ha incarico effettivo e un'esperienza superiore ai 5 anni



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA IDENTITA' CULTURALE : La Scuola del Fare: ma, soprattutto, quella del Pensare

MISSION

La nostra Mission è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita in chiave europea attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo. Il tutto per rispondere ai bisogni professionali della complessa e cangiante società odierna e alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. Ci proponiamo, altresì, di offrire ai nostri studenti un percorso formativo di qualità che punti all'eccellenza nei risultati conseguiti e allo sviluppo dei principi di solidarietà e responsabilità attraverso la valorizzazione delle relazioni umane e della comunicazione. In particolare ci proponiamo di:

- Offrire pari opportunità, contrastando le disuguaglianze socio-culturali;
- Garantire conoscenze, abilità e competenze significative e sistematiche;
- Combattere i fenomeni di disagio per minimizzare la dispersione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie (potenziamento Linguistico);
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità (potenziamento Socio Economico e Per la Legalità);
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile;
- Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
- Promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- Incrementare la formazione del personale docente e non docente.

VISION

La nostra Vision è realizzare un percorso educativo inclusivo, fondato sulla condivisione delle responsabilità dove gli allievi sono protagonisti, i genitori corresponsabili e attivamente coinvolti, i docenti guide sicure e attente alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La scuola che vogliamo:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Forma l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- È attenta alla formazione del personale, docente e non docente;
- Potenzia le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementa la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- E' capace di costruire percorsi di inserimento soprattutto verso chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- Realizza una collaborazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva degli studenti;
- Promuove comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e al rispetto della legalità;
- Adotta metodologie didattiche sempre più innovative;
- E' capace di valorizzare ed incrementare le competenze
- Dialoga e coopera con il territorio locale e le altre agenzie educative puntando ad un sistema formativo allargato;
- E' attenta all'orientamento dei giovani per valorizzarne le inclinazioni e gli interessi personali;
- Favorisce la cooperazione con enti locali e associazioni impegnati nel sociale per risolvere problemi di disagio, integrazione e dispersione;
- Sensibilizza al rispetto delle differenze e punta alla solidarietà e al dialogo tra le culture per contrastare ogni forma di discriminazione;
- È sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come



strumento didattico per la competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

- Vede l'alternanza scuola-lavoro come componente strutturale della formazione per favorire l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati scolastici

Priorità - Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo - Aumentare di un quarto di punto negli scrutini finali la media di coloro che si collocano nella fascia di voto medio - alta e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'A.S. precedente.

Priorità - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie. Traguardo - Contenere nell'intervallo 10-15 % il numero di alunni che, rispetto ai livelli di partenza, si collocano nell'area critica riferita alle competenze di base .

Priorità- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per migliorare le conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Traguardo - Migliorare nell'intervallo 5 -10 % gli esiti relativamente alle discipline professionalizzanti, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di PCTO.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità - Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali. Traguardo - Ridurre almeno del 10 % la quota di studenti collocati nel livello di competenza 1 riferito alle prove di Italiano, Matematica e Lingua Straniera Inglese.

Priorità - Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Traguardo -

Diminuire del 2 % la varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio. Priorità - Ridurre il fenomeno del cheating. Traguardo - Riduzione progressiva del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

Competenze chiave europee

Priorità - Agire da cittadino consapevole e responsabile, conferendo organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Traguardo - Diminuire sensibilmente il numero dei ritardi in ingresso; dimezzare il numero di abbandoni e trasferimenti nelle Prime Classi, con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del Triennio.

Priorità - Valorizzare l'educazione interculturale, sviluppare comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità . Traguardo - Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Traguardo Migliorare le competenze informatiche, con particolare riguardo alla sicurezza online e alla creazione di contenuti digitali.

Risultati a distanza

Priorità - Orientamento all'Università e facilitazione della transizione dei giovani dal mondo dell'istruzione e formazione al mondo del lavoro. Traguardo Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro e migliorare i risultati di studio e occupazionali.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Curriculum e progettualità.

Il curriculum verticale d'Istituto comprende l'insieme delle attività didattiche e delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) si evince quanto la nostra scuola dia risalto alle attività volte al recupero, al potenziamento e allo sviluppo delle abilità e delle competenze degli studenti, ampliando il loro orizzonte culturale ad ampio raggio.

Negli ultimi anni l'Istituto sta lavorando alla progettazione di un curriculum verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e facilitare il raccordo tra i diversi indirizzi di scuola. Ha, inoltre, partecipato a bandi PON, PNSD e a diversi progetti nazionali ed europei per l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM, il contrasto al bullismo e alle differenze di genere, tematiche che progetta di approfondire con collaborazioni a livello europeo. Il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e la realizzazione di reti locali, cablate e wireless contribuiscono alla trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Inoltre con un altro filone di finanziamenti europei (Fondi per l'attuazione del "Piano Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea- Next Generation EU – Azioni 1 (Next generation classrooms) e Azione 2 (Next generation labs) sono state trasformate le classi in ambienti innovativi e creati laboratori per le professioni digitali del futuro. Sono stati altresì assegnati ulteriori fondi per la transizione digitale dei docenti e per la formazione di nuove competenze e nuovi linguaggi STEM e multilinguismo per studenti e docenti.

Si è rafforzata l'esigenza di un'apertura verso l'esterno. In particolare, in un'ottica di sviluppo delle iniziative già realizzate (Pon all'estero – Dublino e Malta) le strategie di internazionalizzazione che l'istituto si pone per i prossimi anni nell'ottica di un'educazione multiculturale e in linea con le esigenze professionali e personali future si concretizzeranno " nel conseguimento del Diploma americano", cioè lezioni online, di 60 unità, pari a 5 crediti, entro 4 anni, che sommati ai 19 crediti, che gli studenti acquisiscono con il proprio monte ore scolastico, daranno la possibilità di conseguire



il diploma americano ; gli stessi studenti avranno anche la possibilità di soggiornare a New York 8 giorni in un liceo americano prima dell'inizio dei corsi online e a fine percorso soggiornare a Chicago per il ritiro del Diploma.

La mobilità internazionale e altre attività di apertura a livello UE costituisce un'occasione di promozione sociale, per allargare gli orizzonti culturali e professionali degli studenti, fornire loro occasioni formative aiutandoli a sviluppare appieno le loro potenzialità e motivandoli verso un percorso di studi qualificante e di apprendimento per tutto l'arco della vita. Attraverso il PTOF l'Istituto esplicita l'impegno a realizzare azioni funzionali alle priorità che si è da nel PDM, conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati in linea con la media regionale e/o nazionale. elaborare un curriculum verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Tali scelte sono finalizzate al successo formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva e inclusiva. L'Istituto è impegnato anche a promuovere e implementare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso sarà, pertanto, dato alla didattica digitale e alla promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche, sia con la partecipazione a bandi PON – PNRR , per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare . L' Istituto è sede autorizzata per il rilascio di certificazioni digitali (Certificazione EDSC Certificazione Informatica European Digital Skill Certificate).

Di seguito vengono illustrati i più importanti progetti attivati nel nostro istituto da anni, oggi rafforzati alla luce degli obiettivi formativi e di miglioramento, suddivisi secondo i sei campi di potenziamento previsti dal PTOF.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA CON POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza prevede un insieme di attività che, nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, facilitano l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso la conoscenza delle risorse dell'Istituto e la socializzazione con i compagni e i



docenti. A tal proposito vengono organizzati appositi laboratori interattivi volti alla pro-socialità e allo sviluppo di capacità espressivo-comunicative e relazionali. Il tutto è corredato, nelle prime settimane di scuola, da un'uscita didattico-naturalistica o culturale.

Vengono inoltre attivati subito, nei primi mesi di scuola, corsi di recupero-allineamento iniziali che hanno l'obiettivo di far recuperare le lacune di base in Italiano, Matematica e Inglese allineando il più possibile gli studenti nel possesso dei prerequisiti che consentono di seguire senza difficoltà le programmazioni didattico-disciplinari.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

A partire dal mese di ottobre gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado e le loro famiglie vengono coinvolti nel progetto didattico di orientamento attraverso incontri con gli insegnanti e il dirigente scolastico dell'istituto (open day, colloqui orientativi individuali, campus, presentazioni presso scuole di provenienza, consulenza per iscrizioni) e ministage con laboratori specifici.

Gli obiettivi specifici sono:

- Tenere contatti con scuole secondarie di I grado
- Promuovere la conoscenza della nostra scuola
- Informare gli alunni delle classi terze delle scuole limitrofe e le rispettive famiglie sull'offerta formativa del nostro istituto
- Organizzare per questi studenti l'esperienza di una giornata alle superiori
- Contribuire alla formazione dello studente in entrata e alla socializzazione e consapevolezza degli studenti già presenti a scuola

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

La scuola adotta pratiche e strategie comuni per favorire l'inclusività degli alunni con Bisogni



Educativi Speciali attraverso una serie di attività curricolari ed extracurricolari e puntuale comunicazione-scambio con le famiglie.

Gli obiettivi che si perseguono mirano a:

- Prevedere strategie funzionali alle esigenze dei ragazzi con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici, o in condizioni di marcato svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, allo scopo di garantire la personalizzazione dell'apprendimento.
- Redigere il PI (Piano per l'Inclusività)

INTERCULTURA E INTEGRAZIONE

Nelle classi dove ci sono studenti stranieri, la nostra scuola mette in atto corsi di L2 - lingua italiana e attività di supporto per il loro inserimento. Le attività di educazione interculturale sono tuttavia rivolte a tutti gli studenti.

- Valutare il livello di conoscenza della lingua italiana
- Favorire l'inserimento degli alunni stranieri
- Sostenere l'apprendimento della lingua italiana con corsi aggiuntivi
- Facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso la semplificazione dei testi scolastici, se necessario
- Inserire nella progettazione didattica attività volte a conoscere e valorizzare culture diverse da quella europea



- Proporre attività di educazione interculturale che favoriscono il confronto, il rispetto reciproco e la valorizzazione della diversità

PROGETTO Counseling

È un servizio di sportello ascolto e counseling rivolto ai ragazzi che intendono confrontarsi con un adulto competente sulle problematiche tipiche dell'adolescenza: difficoltà scolastiche, personali e interpersonali.

Gli obiettivi dello sportello sono:

- Supportare gli studenti di fronte a difficoltà scolastiche e personali
- Gestire la risoluzione di situazioni problematiche e di conflitti interpersonali
- Rafforzare la motivazione allo studio e prevenire la dispersione

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il PNRR ha reso possibile il potenziamento delle competenze linguistiche, formazione linguistica B2 e metodologia CLIL. L'internazionalizzazione comincia ad assumere un ruolo centrale nell'offerta formativa del nostro istituto con un costante incremento di progetti, soggiorni studio, esperienze di formazione all'estero- Pon all'estero - Diploma americano.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE LINGUAGGI - MATEMATICOLOGICHE E SCIENTIFICHE

Oltre ai percorsi previsti dai PNRR ("Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU", l'istituto prevede ogni anno la PARTECIPAZIONE A GARE E



CONCORSI, per valorizzare le eccellenze e motivare tutti gli studenti, Si tratta di esperienze altamente formative che richiedono l'analisi e lo sviluppo di temi specifici realizzati, nel rispetto di regole e scadenze, attraverso il lavoro in team.

L'uso di tecnologie web, l'autoaggiornamento, l'avvicinamento a realtà territoriali, la valorizzazione di capacità organizzative e quella di comunicare esperienze sono alcuni degli obiettivi che i ragazzi raggiungono attraverso questi percorsi. Senza contare che molto spesso hanno ricevuto premi e riconoscimenti.

INCREMENTO DEI PCTO

In funzione degli sbocchi lavorativi agli studenti vengono proposte diverse attività finalizzate alla conoscenza della realtà produttiva del nostro territorio e all'integrazione della formazione scolastica con la conoscenza del mondo del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scuola attiva Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come da normativa di riferimento. Nello specifico, l'alternanza si configura come una modalità attiva di apprendimento realizzata in concomitanza con la didattica laboratoriale e le esperienze sul campo. Nella sua attuazione prevede diverse tipologie d'integrazione: visite aziendali, ricerche sul campo, tirocini, simulazioni d'impresa, formazione sul mercato del lavoro e numerosi approfondimenti disciplinari. La realizzazione dell'intero percorso avviene gradualmente a partire dalla classe terza e dalla seconda nei professionali, si sviluppa per tutti gli anni successivi, in aula, in laboratorio, nelle strutture ospitanti, e viene condivisa da tutti i soggetti coinvolti.

Grazie anche all'inserimento dello studente in diverse realtà strutturate, l'esperienza di pcto rappresenta un'occasione di orientamento formativo che aiuta a comprendere meglio i propri punti di forza e di debolezza, a scoprire le proprie passioni e ad indirizzarsi verso scelte future consapevoli



ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Gli studenti partecipano a campus-open day organizzati dalle Università, utilizzano materiali on line per la preparazione ai test d'ingresso, ricevono informazioni in merito ai vari corsi. Inoltre gli incontri con il CTS offrono la possibilità di sinergie con Aziende del territorio ed Enti del terzo settore.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Diverse attività e incontri con esperti, organizzati o promossi dalla scuola, mirano ad educare gli alunni ai valori di cittadinanza attiva e responsabile (rispetto della legalità, cura e valorizzazione dell'ambiente e dei beni comuni, solidarietà, educazione interculturale e alla pace, educazione alimentare e alla salute).

In particolare, tutti i Consigli di Classe, riferendosi alle Nuove Linee Guida dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, progettano percorsi specifici afferenti alle tre aree ritenute pilastri della legge citata:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

PROGETTO MEMORIA

Un'apposita commissione propone diverse iniziative di pedagogia della memoria storica (Shoà - Foibe) come:

- uscite didattiche nei luoghi che evocano il recente passato con visita ad un campo di concentramento.
- percorsi di conoscenza sulla Shoah- Foibe



PROGETTO LETTURA

QUOTIDIANO IN CLASSE

Progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento. Una volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, sono disponibili più copie di tre diversi giornali a confronto, in versione digitale o cartacea, al duplice scopo di accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare gli stessi fatti presentati in maniera diversa, sviluppando così in loro lo spirito critico di uomini più liberi e cittadini consapevoli.

LIBRIAMOCI

Lecture ad alta voce di brani tratti da libri selezionati in conformità al tema nazionale prescelto; realizzazione di podcast e attività di cavierdage scrittura creativa; realizzazione di storytelling.

IO LEGGO PERCHE'

Chiunque lo desideri (genitori, parenti, amici, docenti, alunni) potrà recarsi nelle librerie aderenti di tutta Italia e acquistare un libro da donare alla nostra Scuola che, nel frattempo, si sarà iscritta a #ioleggoperché allo scopo di arricchire la sua biblioteca.

RED MORE

Si intende dedicare 15 - 20 minuti al giorno la lettura libera all'interno della normale attività scolastica, auspicando il coinvolgimento di un numero via via maggiore di classi, fino a determinare la partecipazione dell'intero Istituto. I soggetti coinvolti saranno liberi di leggere ciò che desiderano: libri, giornali, fumetti, gialli, fantasy, horror, storie d'amore, poesie, biografie di calciatori, classici, ebook).

ATTIVITÀ SPORTIVE

Per favorire l'avvicinamento degli alunni all'istruzione attraverso lo sport, viene offerta la possibilità di partecipare ai Giochi sportivi studenteschi attraverso la formazione di gruppi sportivi accomunati dal raggiungimento di obiettivi condivisi. Le attività sportive proposte sono prevalentemente pallavolo e calcetto.



Obiettivi :

- avviare alla pratica sportiva;
- partecipare ai Giochi sportivi studenteschi;
- favorire l'avvicinamento degli alunni, futuri cittadini, all'Istituzione attraverso lo sport;
- prevenire la dispersione scolastica e la devianza.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Nell'ambito della progettazione trasversale dei consigli delle varie classi rientrano anche le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione di più giorni in Italia e all'estero finalizzati ad obiettivi didattici (visite di siti culturali e ambientali) e formativo-comportamentali.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E LABORATORIALI

La nostra scuola è sempre all'avanguardia nell'uso delle nuove tecnologie, sia per quanto riguarda le strutture (rete Wi-Fi in tutti gli spazi della scuola, aule attrezzate con LIM, laboratori di Informatica frequentemente aggiornati) sia per quanto concerne i programmi e i linguaggi utilizzati, al passo con le richieste del mondo del lavoro.

Inoltre, alla didattica tradizionale si affiancano metodi alternativi di trasmissione della conoscenza e moderne metodologie didattiche, anche attraverso l'uso dei seguenti strumenti :

- VISORI QUEST 2 per la realizzazione di LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE, per entrare in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente.
- Installazione piattaforma DabliuVR per virtualizzare esperienze "hands -on" sul ScienceBus, ovvero già preparate per l'utilizzo in presenza, animate ed ambientate in VR. Le esperienze sono orizzontali rispetto alle scienze e spaziano dalla Biologia, Pneumatica, Elettricità, Elettromagnetismo, Energie Alternative, alla Meccanica sino ad arrivare alla Termodinamica.
- AULA IMMERSIVA per creare ambienti multifunzionali per esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, con l'installazione del software MOZAIOK contenente libri di testo digitali, presentazioni animate e funzione di compiti a casa online, elementi interattivi (scene 3D, applicazioni didattiche,



video, esercizi).

- Laboratorio ICT con attrezzatura VEX V5 la quinta generazione di sistemi di robotica educativa sviluppati nell'uso della robotica per insegnare i principi STEM che consente agli studenti di affinare le capacità di pensiero computazionale critiche necessarie per avere successo sia nella forza lavoro
- Ambienti multifunzionali per la formazione immersiva e i laboratori didattici virtuali, tramite l'AULA IMMERSIVA per creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo; e i LABORATORIO IN REALTÀ VIRTUALE
- Programmazione Vexcode

E – LEARNING

L'uso di diverse piattaforme E-learning ha da sempre permesso agli alunni della scuola di accedere a classi virtuali nelle quali trovare il materiale didattico messo a disposizione dall'insegnante, depositare i compiti assegnati e utilizzare alcuni strumenti utili per il lavoro collaborativo. Con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata l'istituto si è dotato della piattaforma: GO to webinar.



Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto " E. Aletti - Filangieri" , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance



partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Un impegno imprescindibile è quello di rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle attività, con la piena valorizzazione del personale ATA che è sempre stata una risorsa importante e qualificata per il nostro Istituto e che viene attualmente riconosciuto dalla normativa come parte integrante della Comunità educante, potendo quindi anche essere chiamato a partecipare in modo attivo alle riunioni di progettazione. L'attivazione di rapporti con le realtà culturali, professionali, imprenditoriali e associative del territorio, è molto sviluppata e produttiva e contribuisce alla realizzazione di percorsi legati anche al Pcto.